

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna Scuola di Ingegneria

Polimorfismo & equals: un problema

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica Anno accademico 2021/2022

Prof. ENRICO DENTI

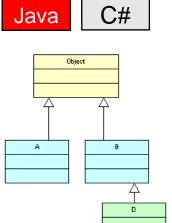
Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria (DISI)



IL METODO "PREDEFINITO" equals

- Abbiamo visto che la relazione di ereditarietà determina la nascita di gerarchie (tassonomie) di ereditarietà.
- In particolare, in Java e C# ogni classe deriva implicitamente da Object
 - in Scala e Kotlin, da Any
- Object dichiara alcuni metodi, ereditati quindi da ogni altra classe:
 - public String toString()
 - public boolean equals(Object that)
 - public int hashCode()
 - protected void clone()

Concentriamoci su questa





equals: UN PROBLEMINO

 A suo tempo, definimmo un metodo equals in Counter
 e Frazione per incapsulare il nostro personale criterio di uguaglianza:

```
public boolean equals(Counter that) {
   return (this.val==that.val);
}

public boolean equals(Frazione that) {
   return (this.num*that.den == this.den*that.num);
}
```

 Tali definizioni sembrarono all'epoca del tutto logiche, ma ora è il caso di confrontarle con quella di Object.



equals: UN PROBLEMINO

• La equals di Counter:

```
public boolean equals(Counter that) {
   return (this.val==that.val);
}
```

La equals di Frazione:

```
public boolean equals(Frazione that) {
   return (this.num*that.den == this.den*that.num);
}
```

• La equals di Object:

```
public boolean equals(Object obj) {
   return this==obj;
}
```

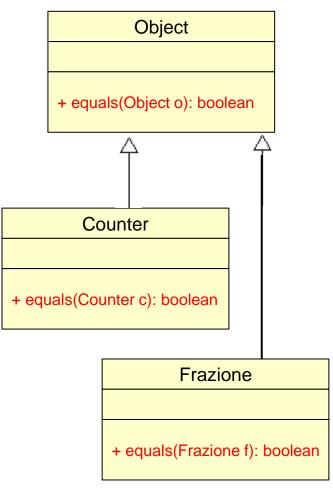
MA.. sono tre signature diverse!

Non può essere la stessa funzione!



MA QUANTE equals CI SONO?

- La diversa lista di argomenti nella signature dimostra che non è la stessa funzione
 - la equals definita in Counter 0
 Frazione non ha <u>sostituito</u> quella ereditata da Object
 - si è affiancata ad essa
- È overloading, non overriding
 - Counter e Frazione contengono in realtà due diverse equals (distinguibili dal tipo dell'argomento)
 - quella definita da loro (più specifica)
 - quella ereditata da Object (più generale)





UN PRIMO ESPERIMENTO (1/5)

Per capire cosa può succedere, consideriamo il seguente frammento di codice:

```
Counter c1 = new Counter(13);
Counter c2 = new Counter(13);
Counter c3 = new Counter(8);

System.out.println(c1.equals(c2)); // true
System.out.println(c2.equals(c1)); // true

System.out.println(c1.equals(c3)); // false
System.out.println(c3.equals(c1)); // false
```

 con la nostra equals «classica» (con argomento Counter), fin qui tutto procede normalmente – l'output è quello atteso

```
true
true
false
false
```



UN PRIMO ESPERIMENTO (2/5)

Ora però cambiamo il tipo nominale del riferimento con cui si punta a c1 e ripetiamo il test:

```
Object obj = c1;

System.out.println(obj.equals(c2)); // false

System.out.println(c2.equals(obj)); // false
```

Orrore: il test che prima aveva successo, ora fallisce!! 🕾 🕾

```
false false
```

Cosa è accaduto?? Non doveva pensarci il polimorfismo?

In realtà, il polimorfismo sta facendo il suo mestiere: la colpa è proprio di quella **equals** «duplicata»



UN PRIMO ESPERIMENTO (3/5)

INTERPRETAZIONE

Nel primo caso, il tipo degli oggetti è ovunque Counter

- quindi, il target della frase c1.equals (c2) (e viceversa)
 è sicuramente un oggetto di classe Counter
- è in quella classe che viene cercata una equals «adatta»
- dato che l'argomento è anch'esso un Counter, la equals adatta è
 quella con argomento Counter, ossia la nostra → tutto funziona

```
Counter c1 = new Counter(13);
Counter c2 = new Counter(13);
System.out.println(c1.equals(c2)); // true

System.out.println(c2.equals(c1)); // true
```



UN PRIMO ESPERIMENTO (4/5)

INTERPRETAZIONE

Nel secondo caso, il tipo di uno dei due oggetti è Object

- nella frase obj.equals (c2) stavolta il target è un Object mentre l'argomento resta un Counter
- nella frase duale c2.equals (obj) il target resta un Counter mentre è l'argomento che diventa un Object

```
Object obj = c1;

System.out.println(obj.equals(c2)); // false

System.out.println(c2.equals(obj)); // false

~C#
```

- nel primo caso una equals «adatta» viene cercata nella classe
 Object, dove l'unica possibile è quella ereditata
- il polimorfismo ne cerca una versione più specifica in Counter (il tipo effettivo dell'oggetto target obj) ma non la trova, quindi usa quella ereditata → non funziona!



UN PRIMO ESPERIMENTO (5/5)

INTERPRETAZIONE

Nel secondo caso, il tipo di uno dei due oggetti è Object

- nella frase obj.equals (c2) stavolta il target è un Object mentre l'argomento resta un Counter
- nella frase duale c2.equals (obj) il target resta un Counter mentre è l'argomento che diventa un Object

```
Object obj = c1;

System.out.println(obj.equals(c2)); // false

System.out.println(c2.equals(obj)); // false
```

- nel secondo caso una equals «adatta» viene cercata nella classe
 Counter (il tipo di c2) dove ce ne sono due
- per scegliere la «più adatta», la risoluzione dell'overloading guarda il tipo nominale dell'argomento, che è un Object
 - → sceglie quella «sbagliata»! → non funziona



OVERLOADING equals

- MORALE: avere due diverse equals dentro a Counter e Frazione non è affatto una situazione desiderabile
 - noi ci aspettiamo che venga eseguita la nostra..
 - ma l'altra non è cancellata né disattivata, è ancora là sotto...
 - .. e può apparire "a tradimento" nei momenti più inaspettati!
- Dentro Frazione Ci SONO due diverse equals
 public boolean equals (Frazione that)
 public boolean equals (Object obj)
 - Anche dentro Counter ci sono due diverse equals
- public boolean equals(Counter that)
 public boolean equals(Object obj)











LE «VERE» equals

- La «vera» equals è quella definita al top level

 - Scala, Kotlin: nella classe Any
 - def equals(other: Any): Boolean
 fun equals(other: Any?): Boolean
- Per personalizzare le nostre classi in modo polimorfo, dobbiamo sovrascriverla, non affiancargliene un'altra!
 - <u>C#, Scala, Kotlin</u>: ciò è reso esplicito dalla keyword override, obbligatoria in tutte le ridefinizioni
 - in Java c'è invece solo una annotation @Override, facoltativa

Scala

Kotlin



OVERLOADING equals POSSIBILI PROBLEMI

- Perché non ce ne siamo mai accorti?
 - perché abbiamo sempre chiamato equals in modo omogeneo, ossia fra <u>due frazioni</u> o fra <u>due counter</u>

```
f1.equals(f2)
```

c1.equals(c2)

- in tali casi veniva sempre scelta quella più adatta, cioè la nostra:
 l'altra non entrava mai in gioco, quindi non ne abbiamo mai percepito la sotterranea presenza
- MA la equals ereditata da Object non è stata disattivata:
 è ancora là sotto, che aspetta di saltar fuori "a tradimento" .. ②
- Come e quando emerge?
 - in tutte le situazioni polimorfe, dove l'unica cosa che si sappia dell'argomento è che sia «un qualche oggetto»
 - in Java: l'assertEquals di JUnit, che infatti non funzionava!



OVERLOADING equals PROBLEMI IN SCALA & KOTLIN

- In Scala e Kotlin, va anche peggio!
 - a differenza di Java, Scala e Kotlin considerano l'operatore ==
 come una scorciatoia per la chiamata di equals

```
f1.equals(f2) \leftrightarrow c1 == c2
```

ma ciò si riferisce alla «giusta» equals, non alla nostra «mal fatta»!!

E infatti, provandoli, i due danno risultati diversi!! 🕾

```
object Test{
  def main(args:Array[String]) = {
    val c1 = Counter(13);
    val c2 = Counter(13);
    println(c1.equals(c2))
    println(c1=c2)
}

println(c1=c2)

public class Counter(private var value:Int) {
    public fun getValue() : Int = value;
    public fun equals(x:Counter) : Boolean { return value == x.value; }
}

true
false
```

MOTIVO: la definizione di == si basa sulla «giusta» equals che noi non abbiamo in realtà modificato!



OVERLOADING equals IN JAVA E C# UN ALTRO ESPERIMENTO (1/4)

Tempo fa avevamo scritto una funzione (statica) idem per confrontare due array (prima di int, poi di Counter)

public static boolean idem(int[] a, int[] b){

```
if (a.length != b.length) return false;
  for (int i=0; i<a.length; i++) {</pre>
       if (a[i]!=b[i]) return false;
  return true;
public static boolean idem( Counter[] a, Counter[] b) {
                                                            Java
  if (a.length != b.length) return false;
  for (int i=0; i<a.length; i++) {</pre>
       if (!a[i].equals(b[i])) return false;
  return true;
                     Si basa sulla equals di Counter
```

Java



OVERLOADING equals IN JAVA E C# UN ALTRO ESPERIMENTO (2/4)

Il corrispondente main era:

```
System.out.println(
  idem(new Counter[]{
    new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)},
    new Counter[]{
    new Counter(2), new Counter(3)}
);
```

Analogamente si può fare per un array di Frazione:

```
System.out.println(
  idem(
    new Frazione[]{ new Frazione(2,4), new Frazione(3,5) },
    new Frazione[]{ new Frazione(3,6), new Frazione(6,10)}
  )
);
```



UN ALTRO ESPERIMENTO (3/4) con idem(Counter[], Counter[])

```
System.out.println(idem(
 new Counter[] { new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4) },
 new Counter[] {new Counter(2), new Counter(3) }
                                                                Java
 ));
System.out.println(idem(
 new Counter[] { new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4) },
 new Counter[] { new Counter(2), new Counter(3), new Counter(5) }
 ));
System.out.println(idem(
 new Counter[] {new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)},
 new Counter[] {new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4) }
 ));
   false
                     Poiché scatta la idem specifica per i Counter,
   false
                      tutto va bene, come previsto nei tre casi.
    true
```



UNA FUNZIONE "QUASI" GENERICA

- In realtà, la logica di funzionamento di idem è indipendente dallo specifico tipo dell'array
- Perciò, ha senso chiedersi se non si possa scriverne una versione generica valida per ogni tipo
- <u>La risposta è sì</u>: visto che tutto deriva da Object;
 basta definire gli argomenti come array di Object!

```
public static boolean idem(Object[] a, Object[] b) {
   if (a.length != b.length) return false;
   for (int i=0; i<a.length; i++) {
      if (!a[i].equals(b[i])) return false;
   }
   return true;
}

Grazie al polimorfismo, il confronto avviene in base alla equals dell'effettivo tipo dell'argomento a[i]</pre>
```



UNA FUNZIONE "QUASI" GENERICA

- Infatti,
 - nominalmente, a[i] è un Object
 - concretamente, a[i] può essere un Counter, una Frazione...
 - il polimorfismo attiva quindi la equals definita nella classe
 Counter o Frazione
- Peccato che in quelle classi ci siano due equals
 - quella definita nella classe Counter O Frazione
 public boolean equals (Frazione that)
 - quella ereditata da Object
 public boolean equals (Object obj)
 - come sempre in presenza di overloading, viene scelta la funzione con signature <u>più simile</u> → ATTENZIONE...



PECCATO CHE.. NON FUNZIONI!

```
public static boolean idem(Object[] a, Object[] b) {
   if (a.length != b.length) return false;
   for (int i=0; i<a.length; i++) {
      if (!a[i].equals(b[i])) return false;
   }
   return true;
}

Gli argomenti di idem sono nominalmente array di Object:
   quindi, anche ogni cella a[i] nominalmente è un Object</pre>
```

- Il polimorfismo sceglie sempre la equals più adatta agli argomenti ricevuti, ma per quel che ne sa lui gli argomenti sono tutti (array di) Object
- Conclusione: basandosi su quel che sa, il polimorfismo finisce per scegliere la equa1s sbagliata! ⊗⊗
 - MOTIVO: quella ereditata da Object ha il tipo dell'argomento in effetti più simile all'argomento ricevuto, che è un Object



PECCATO CHE.. NON FUNZIONI!

```
public static boolean idem(Object[] a, Object[] b) {
   if (a.length != b.length) return false;
   for (int i=0; i<a.length; i++) {
      if (!a[i].equals(b[i])) return false;
   }
   return true;
}</pre>
Gli argomenti di idem sono nominalmente array di Object:
quindi, anche ogni cella a[i] nominalmente è un Object
```

RIPETIAMO L' ESPERIMENTO:

INFATTI, ripetendo l'esperimento con la idem generica, il terzo caso fallisce! $\otimes \otimes \otimes$

```
System.out.println(idem(
   new Counter[]{new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)},
   new Counter[]{new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)}
   ));
```

```
false
false
```



IL NOCCIOLO DEL PROBLEMA

```
public static boolean idem(Object[] a, Object[] b) {
   if (a.length != b.length) return false;
   for (int i=0; i<a.length; i++) {
      if (!a[i].equals(b[i])) return false;
   }
   return true;
}</pre>
```

IL PROBLEMA è che la equals chiamata non è la nostra

- <u>è quella originale di Object</u>, che ha come argomento *un Object* e quindi è a tutti gli effetti *una funzione diversa*
- MOTIVO: b[i] formalmente è un Object (non un Counter) anche se l'argomento effettivo è un Counter
- ergo, nulla funziona come ci aspettiamo.



REFACTORING Correggere la equals di Counter

- Occorre che la nostra equals in Counter rimpiazzi quella ereditata da Object anziché affiancarla.
- A tal fine occorre che abbia la stessa signature.



```
Vecchia versione (errata)
                                                Signature DIVERSA dalla
                                                equals ereditata da Object
   public boolean equals(Counter that)
                                                → non la sovrascrive ⊗
       return this.val==that.val;
                                                Signature IDENTICA alla
Nuova versione (corretta)
                                                equals ereditata da Object
   public boolean equals(Object that)
                                                → la sovrascrive ©
       return val == ((Counter) that).val
    Serve un CAST, perché Object
                                      ..ma il CAST di Java (C#, etc.) è
    non ha un campo val
                                      sicuro e verificato a run time ©
```



UN ALTRO ESPERIMENTO (4/4) con idem(Object[], Object[])

```
System.out.println(idem(
 new Counter[] { new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4) },
 new Counter[] {new Counter(2), new Counter(3) }
                                                             Java
 ));
System.out.println(idem(
 new Counter[] { new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4) },
 new Counter[] { new Counter(2), new Counter(3), new Counter(5) }
 ));
System.out.println(idem(
 new Counter[] {new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)},
 new Counter[] {new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)}
 ));
```

false true

FINALMENTE FUNZIONA!

Counter ridefinisce la equals ereditata da Object, specializzandola per il suo caso.



CORREGGERE equals per Frazione

 Anche qui occorre che la nostra equals rimpiazzi quella ereditata da Object anziché affiancarla > stessa signature

```
Vecchia versione (errata)

public boolean equals(Frazione that) {
    return (this.num*that.den == this.den*that.num);
}

Nuova versione (corretta)

public boolean equals(Object obj) {
    Frazione that = (Frazione) obj;
    return (this.num*that.den == this.den*that.num);
}
```



RIASSUNTO: LE GIUSTE equals

```
public class Counter {
    public Counter(int value){ this.value=value; }
    private int value;
    public int getValue() { return value; }
    public boolean equals(Object x) {
        return value == ((Counter) x).value; }

    public static void main(String[] args){
        Counter c1 = new Counter(13);
        Counter c2 = new Counter(13);
        System.out.println( c1.equals(c2) );
        System.out.println( c1=c2 );
    }
}

true
false
```

```
public class Counter {
    public Counter(int value){ this.value=value; }
    private int value;
    public int GetValue() { return value; }
    public bool Equals(object x) { return value == ((Counter)x).value; }

public static void Main(string[] args){
    Counter c1 = new Counter(13);
    Counter c2 = new Counter(13);
    Console.WriteLine( c1.Equals(c2) );
    Console.WriteLine( c1=c2 );
}

True
False

In Java e C#, == è solo
    Un Confronto di identità
C#
```

```
fun main() {
    val c1 = Counter(13);
    val c2 = Counter(13);
    println(c1.equals(c2))
    println(c1==c2)
}

public class Counter(private var value:Int) {
    public fun getValue() : Int = value;
    override public fun equals(other:Any?) : Boolean {
        return value == (other as Counter).value; }
}

true
true
true
equals è Sinonimo di ==
```

```
object Test{
  def main(args:Array[String]) = {
    val c1 = Counter(13);
    val c2 = Counter(13);
    println(c1.equals(c2))
    println(c1=c2)
  }
}

class Counter(private var value:Int) {
  def getValue() : Int = value;
  override def equals(other:Any) : Boolean = {
    return value = (other.asInstanceOf[Counter]).value; }
}

true
true
```



UN PUNTO DI ATTENZIONE

 OCCHIO, però: poiché queste equals contengono un cast, è cruciale passare loro il «giusto» tipo di oggetto, non un Object qualsiasi (altrimenti, esplosione!)

```
public boolean equals(Object obj) {
   Frazione that = (Frazione)obj;
   return (this.num*that.den == this.den*that.num);
}
public boolean equals(Counter obj) {
   Counter that = (Counter)obj;
   return this.val == that.val;
}
```



L'ESPERIMENTO CON idem: SCELTE OPERATIVE

- Operativamente, bisogna stabilire dove mettere le varie funzioni statiche idem
- Quelle specifiche per Counter o Frazione potrebbero essere messe:
 - in una libreria ad hoc \rightarrow IdemLib, Holder, etc.
 - nella stessa classe del main → Main, Test, etc.
 - nelle rispettive classi Counter o Frazione
- La idem generica, con argomenti Object[], invece può essere messa solo:
 - in una libreria ad hoc → IdemLib, Holder, etc.
 - nella stessa classe del main → Main, Test, etc.

Ovviamente, le chiamate nel main vanno adeguate alla scelta che si fa



L'ESPERIMENTO CON idem: SCELTE OPERATIVE

Ipotesi:

- quelle specifiche per Counter o Frazione nelle rispettive classi
- la idem generica in una libreria ad hoc → classe di utilità Holder
- In Java e C#:
 - le varie idem hanno la forma di funzioni statiche nelle varie classi
- In Scala e Kotlin:
 - le varie idem hanno la forma di funzioni in un singleton object
 - se tale singleton si chiama come la classe, ne costituisce l'oggetto compagno (companion object) che gode di visibilità reciproca
 - in Scala, il companion object deve avere lo stesso nome della classe ma resta definito esternamente ad essa
 - in Kotlin, esso è invece definito dentro alla classe di cui è il compagno, tramite l'apposita keyword companion



L'ESPERIMENTO IN C#

```
class Frazione(
   int num, den;
   public Frazione(int num, int den) { this.num=num; this.den=den; }
   public int GetNum() { return num; }
   public int GetDen() { return den; }
   /*
   public bool Equals(Frazione that){
        return (this.num*that.den == this.den*that.num);
   }
   */
   public override bool Equals(Object obj){
        Frazione that = (Frazione)obj;
        return (this.num*that.den == this.den*that.num);
   }
   public static bool idem( Frazione[] a, Frazione[] b){
        if (a.Length != b.Length) return false;
        for (int i=0; i<a.Length; i++){
            if (!a[i].Equals(b[i])) return false;
        }
        return true;
   }
}</pre>
```

```
class Counter {
    int value;
    public Counter(int value) { this.value=value; }
    public int GetValue() { return value; }
    /*
    public bool Equals(Counter that){
        return (this.value==that.value);
    }
    */
    public override bool Equals(Object obj){
        Counter that = (Counter)obj;
        return (this.value==that.value);
    }
    public static bool idem( Counter[] a, Counter[] b){
        if (a.Length != b.Length) return false;
        for (int i=0; i<a.Length; i++){
            if (!a[i].Equals(b[i])) return false;
        }
        return true;
    }
}</pre>
```

```
C#
```

Prima con Equals (Counter)
poi con Equals (Object)

```
True
True
True
False
True
False -> True
False
True
False -> True
```

```
class Holder{
   public static bool idem( Object[] a, Object[] b){
      if (a.Length != b.Length) return false;
      for (int i=0; i<a.Length; i++){
         if (!a[i].Equals(b[i])) return false;
      }
      return true;
   }
}</pre>
```



L'ESPERIMENTO IN SCALA

```
class Frazione(val num:Int, val den:Int){
    /*
    def equals(that: Frazione) : Boolean = {
        return (this.num*that.den = this.den*that.num);
    }
    */
    override def equals(obj:Any) : Boolean = {
        var that = obj.asInstanceOf[Frazione];
        return (this.num*that.den = this.den*that.num);
    }
}

object Frazione {
    def idem(a: Array[Frazione], b:Array[Frazione]) : Boolean = {
        if (a.size ≠ b.size) return false;
        for (i ← 0 until a.size){
            if (!a(i).equals(b(i))) return false;
        }
        return true;
    }
}
```

```
class Counter(val value:Int) {
    /*
    def equals(that:Counter) : Boolean = {
        return (this.value=that.value);
    }
    */
    override def equals(obj:Any) : Boolean = {
        val that = obj.asInstanceOf[Counter];
        return (this.value=that.value);
    }
}

Companion object

def idem(a: Array[Counter], b:Array[Counter]) : Boolean = {
        if (a.size ≠ b.size) return false;
        for (i ← 0 until a.size){
            if (!a(i).equals(b(i)))return false;
        }
        return true;
    }
}
```

```
object Holder {
                                                                                                                                        Scala
  def idem( a: Array[Any], b:Array[Any]) : Boolean = {
    if (a.size ≠ b.size) return false;
                                                  println( Counter.idem(Array(new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)),
    for (i \leftarrow 0 \text{ until a.size})
                                                                       Array(new Counter(2), new Counter(3)) ));
       if (!a(i).equals(b(i))) return fal println( Counter.idem(Array(new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)),
                                                                       Array(new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)) )); // true
                                                         n( Holder.idem( Array(new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)),
                                         True
     return true;
                                                                       Array(new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)) )); // true??? No. FALSE!
                                         True
                                         True
                                                         n( Frazione.idem( Array(new Frazione(2,4)),
                                                                         Array(new Frazione(3,6),new Frazione(6,10)) ));
                                         False
                                                        n( Frazione.idem( Array(new Frazione(2,4),new Frazione(3,5)), // true
                                         True
                                                                         Array(new Frazione(3,6), new Frazione(6,10)) ));
                                         False -> True
Prima con equals (Counter)
poi con equals (Any)
                                         False
                                                        n( Holder.idem( Array(new Frazione(2,4),new Frazione(3,5)), // true?? NO, false!
                                                                       Array(new Frazione(3,6),new Frazione(6,10)) ));
                                         True
                                         False -> True
```



L'ESPERIMENTO IN KOTLIN

```
class Frazione(val num:Int, val den:Int){
    fun equals(that: Frazione) : Boolean {
        return (this.num*that.den == this.den*that.num);
    }
    /*
    override fun equals(obj:Any?) : Boolean {
        var that = obj as Frazione;
        return (this.num*that.den == this.den*that.num);
    }*/
        Companion object
        public fun idem(a: Array<Frazione>, b:Array<Frazione>) : Boolean {
        if (a.size != b.size) return false;
        for (i in 0..a.size-1){
            if (!a[i].equals(b[i])) return false;
        }
        return true;
    }
}
```

```
class Counter(val value:Int) {
    public fun equals(that:Counter) : Boolean {
        return (this.value==that.value);
    }

/*
    public override fun equals(obj:Any?) : Boolean {
        val that = obj as Counter;
        return (this.value==that.value);
    }*/
        Companion object

    companion object {
        public fun idem( a: Array<Counter>, b:Array<Counter>) : Boolean {
        if (a.size != b.size) return false;
        for (i in 0..a.size-1){
            if (!a[i].equals(b[i])) return false;
        }
        return true;
    }
}
```

```
object Holder{
                                                                                                                                            Kotlir
    public fun idem( a: Array<Any>, b:Array<Any>) : Boolean {
        if (a.size != b.size) return false;
                                                           println( Counter.idem(
        for (i in 0..a.size-1){
                                                                                 arrayOf(Counter(2),Counter(3),Counter(4)),
                                                                                  arrayOf(Counter(2),Counter(3)) ));
            if (!a[i].equals(b[i])) return false;
                                                           println( Counter.idem( arrayOf(Counter(2),Counter(3),Counter(4)),
                                                                                 arrayOf(Counter(2),Counter(3),Counter(4)) ));
                                                                                                                               // true
        return true;
                                         True
                                                           println( Holder.idem(
                                                                                 arrayOf(Counter(2),Counter(3),Counter(4)),
                                         True
                                                                                 arrayOf(Counter(2),Counter(3),Counter(4)) ));
                                                                                                                               // true??? No, FALSE!
                                         True
                                                           println( Frazione.idem( arrayOf(Frazione(2,4)),
                                         False
                                                                                  arrayOf(Frazione(3,6),Frazione(6,10)) ));
                                         True
Prima con equals (Counter)
                                         False -> True
                                                         println( Frazione.idem( arrayOf(Frazione(2,4),Frazione(3,5)),
                                                                                  arrayOf(Frazione(3,6),Frazione(6,10)) ));
poi con equals (Any?)
                                         False
                                         True
                                                          println( Holder.idem(
                                                                                 arrayOf(Frazione(2,4),Frazione(3,5)),
                                         False -> True
                                                                                  arrayOf(Frazione(3,6),Frazione(6,10)) ));
```



RIASSUNTO & PROBLEMI

- Usando come tipo formale Object (Any in Scala e Kotlin) si possono scrivere funzioni e metodi generici
 - si parla di polimorfismo verticale perché si segue "a scendere" la gerarchia di ereditarietà
- PRO: funziona!
- CONTRO: equivale ad abolire il controllo di tipo
 - si potrebbero passare argomenti (o array) di tipi diversissimi e il compilatore non se ne accorgerebbe...
 - .. salvo poi veder esplodere tutto a run time! 🕾

UN APPROCCIO NON «TYPE SAFE»



ESPERIMENTO "EXPLOSION" con idem(Object[], Object[])

```
System.out.println(idem(
   new Counter[]{
      new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)},
   new String[]{
      "Pippo", "Pluto", "Paperino"}
));
```

ORRORE! Due array diversissimi!

Però passa tranquillamente la compilazione, perché sia Counter che String derivano da Object e quindi la chiamata è formalmente corretta.

Peccato che poi a run time... DISASTRO!

```
Exception in thread "main"
java.lang.ClassCastException:
java.lang.String cannot be cast to Counter
```



REVISIONE CRITICA di equals

 Problema: la nostra implementazione naif di equals presuppone di ricevere il «giusto» tipo di oggetto, ma non c'è modo di garantire che sia davvero così: se non lo è, il cast esplode!

```
public boolean equals(Object obj) {
    return val==((Counter)obj).val;
}
```

```
CURA: condizionare il cast a una preventiva verifica

→ in Java, con l'apposito operatore instanceof

public boolean equals (Object obj) {
  if (obj instanceof Counter)
    return this.val==((Counter)obj).val;
  else return false;
  }

Se falso, NON tentiamo neppure di fare il cast: semplicemente, in tal caso i due oggetti sono diversi.
```



IL CHECK DINAMICO DI TIPO

 Tutti i linguaggi OO offrono un qualche operatore o metodo per verificare a run time il tipo di un'istanza

– Java: instanceof

- C#: is

- Scala: isInstanceOf[Tipo]

– Kotlin: as

Spesso, alla verifica si può unire la conversione di tipo (cast):

– Java 16: instanceof esteso

- C#: is esteso

- Scala: asInstanceOf[Tipo]

Kotlin: smart cast – il tipo è già convertito dentro l'if che lo verifica



IL CHECK DINAMICO DI TIPO

```
public boolean equals(Object obj){
                                                Java
    if (obj instanceof Counter)
        return this.value==((Counter)obj).value;
    else return false;
   public override bool Equals(Object obj) {
                                                    C#
       if (obj is Counter)
           return this.value==((Counter)obj).value;
       else return false;
      override def equals(obj: Any): Boolean = {
                                                       Scala
           if (obj.isInstanceOf[Counter])
              return this.value==obj.asInstanceOf[Counter].value;
           else return false;
                  override fun equals(obj: Any?): Boolean {
                                                                  Kotlin
                      if (obj is Counter)
                          return this.value==(obj as Counter).value;
                      else return false;
                                                Cast non necessario,
                                                grazie allo smart cast
```



IL CHECK DI TIPO CON CAST

 Alcuni linguaggi offrono una versione estesa dell'operatore o un metodo che include il cast automatico in caso di esito positivo del test

– Java 16: instanceof esteso

- C#: is esteso

Kotlin: smart cast – il tipo è già convertito dentro l'if che lo verifica

• In C# e Java 16+ una estensione del costrutto instanceof / is permette di specificare un identificatore da associare all'oggetto già convertito nel «giusto» tipo

Java: if (obj instanceof Counter that) ...

C#: if (obj is Counter that) ...

Se instanceof è vera, that rappresenta lo stesso oggetto già convertito in tipo (nel solo ramo true dell'if)



instanceof ESTESO

 Grazie al costrutto esteso, all'interno dell'if non è più necessario alcun cast

```
public boolean equals(Object obj) {
   if (obj instanceof Counter that)
      return this.value==that.value;
   else return false;
}
   Questa feature è disponibile da Java 16;
   in Java 15 solo con --enable-preview
```

```
public override bool Equals(Object obj) {
   if (obj is Counter that)
      return this.value==that.value;
   else return false;
}
Caratteristica supportata da .NET 5 in poi
```

In Kotlin il costrutto is include sempre automaticamente tale smart cast

Kotlin



VERSIONI MIGLIORATE

```
public boolean equals(Object obj){
                                                Java
    if (obj instanceof Counter that)
       return this.value==that.value;
    else return false;
   public override bool Equals(Object obj) {
                                                    C#
       if (obj is Counter that)
           return this.value==that.value:
       else return false:
                                                                 Scala:
      override def equals(obj: Any): Boolean = {
                                                             nessuna variazione
                                                      Scala
           if (obj.isInstanceOf[Counter])
              return this.value==obj.asInstanceOf[Counter].value;
           else return false;
                  override fun equals(obj: Any?): Boolean {
                                                                  Kotlin
                      if (obj is Counter)
                          return this.value==obj.value;
                      else return false;
```



RIPETENDO L'ESPERIMENTO...

```
System.out.println(idem(
    new Counter[]{
    new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)},
new String[]{
    "Pippo", "Pluto", "Paperino"}
));
```

RIMANE UN ORRORE,

passa ancora tranquillamente la compilazione, ma almeno non esplode più a run time!

false



LAST BUT NOT LEAST...

```
System.out.println(idem(
    new String[]{
        "Pippo", "Pluto", "Paperino"},
    new Counter[]{
        new Counter(2), new Counter(3), new Counter(4)}
));
```

Invertendo i due array, non esplode perché scatta la equals di String, che prevede già questo controllo

false



RIPRENDENDO IL PRIMO ESPERIMENTO (1/2)

Per verifica, riconsideriamo il primo esperimento:

 con la equals «originale» (con argomento Counter), i primi due test davano il risultato atteso, mentre gli altri due fallivano:

```
System.out.println(c1.equals(c2)); // true
System.out.println(c2.equals(c1)); // true
Object obj = c1;
System.out.println(obj.equals(c2)); // false
System.out.println(c2.equals(obj)); // false
```

```
true
true
false
false
```



RIPRENDENDO IL PRIMO ESPERIMENTO (2/2)

Per verifica, riconsideriamo il primo esperimento:

 invece, con la equals riformulata con argomento Object, che sovrascrive realmente quella ereditata, i test hanno ora successo:

```
System.out.println(c1.equals(c2)); // true
System.out.println(c2.equals(c1)); // true
Object obj = c1;
System.out.println(obj.equals(c2)); // true
System.out.println(c2.equals(obj)); // true
true
```

```
true
true
true
true
true
```



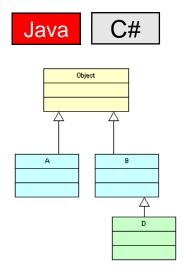
RITORNANDO ALLA RADICE ...

- Se ogni classe deriva implicitamente da Object, i metodi lì dichiarati sono automaticamente ereditati ovunque
- Principali metodi di Object in Java:
 - public String toString()
 - public boolean equals(Object obj)
 - public int hashCode()
 - protected void clone()

In realtà, equals non opera da sola, ma in tandem con un'altra funzione: hashCode

Perciò, non basta occuparsi di **equals**: bisogna *sempre* occuparsi di *entrambe*

C#: Equals, GetHashCode





CHI È hashCode?

- Il metodo hashCode genera un intero che «identifica il meglio possibile» una data istanza di una data classe
 - si basa su aritmetica modulare secondo algoritmi standardizzati
 - REGOLA AUREA: «oggetti uguali secondo equals devono avere anche hashcode uguali»
- È usato internamente
 - per gestire velocemente i test di uguaglianza
 - per fare ricerche in alcune strutture dati (es. HashMap, HashSet)
- Per non avere inconsistenze di comportamento è quindi essenziale ridefinirla sempre insieme a equals secondo una logica unica e coerente
 - ..ma come si fa?? cosa ci si scrive..?



918221580

ESPERIMENTO hashCode

Nelle nostre classi non abbiamo mai considerato hashCode

– che valori si ottengono provando per vari Counter?

```
Counter c1 = new Counter(13);
Counter c2 = new Counter(13);
Counter c3 = new Counter(8);

System.out.println(c1.hashCode());
System.out.println(c2.hashCode());
System.out.println(c3.hashCode());

1523554304
1175962212
```

Non va bene: viola la regola aurea!

Perché tutto sia coerente, occorre ridefinire sempre anche hashCode «in tandem» con equals



COME RIDEFINIRE hashCode?

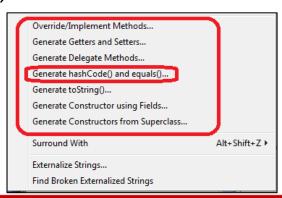
- Per ridefinire hashCode vi sono varie ricette
 - si sfruttano numeri primi
 - si «compongono» i valori dei campi dati «moltiplicandoli e sommandoli» con tali numeri primi, così da ottenere valori unici
- Possiamo cercarle sul web...

– per un valore intero: prime + valore

– per due valori interi: (prime + valore1)*prime + valore2

– per oggetti non primitivi: oggetto.hashCode()

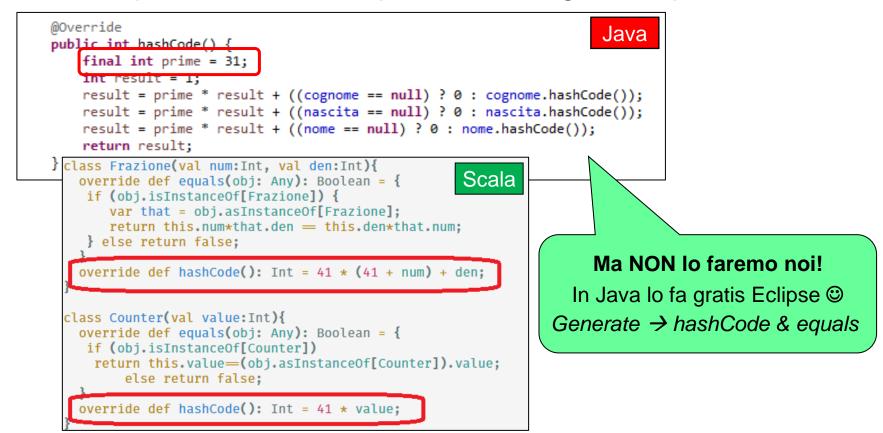
 ... oppure farlo fare a Eclipse, che ha un'apposita funzionalità di generazione già inclusa © ©





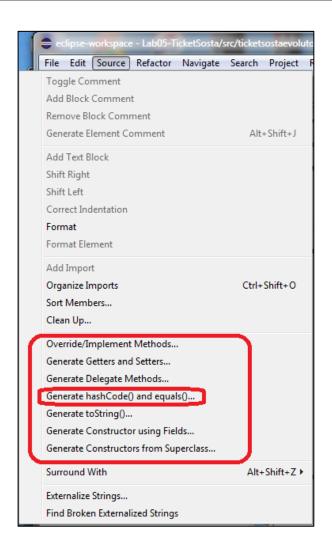
UNA RICETTA PER hashCode

 Una buona ricetta per hashCode prevede di usare un numero primo come moltiplicatore di ogni campo dati:





GENERAZIONE AUTOMATICA DI equals & hashCode



Java

- Eclipse può generare automaticamente la coppia equals & hashCode a partire dai campi dati della classe
 - che, quindi, devono essere già definiti
- NB: se si cambiano / aggiungono dati dopo aver generato equals & hashCode, occorre rigenerarle
- Come vedete, Eclipse può generare automaticamente, sempre a partire dai campi dati della classe, tante altre belle cose... ©



ESEMPIO: hashCode per Counter e Point

- Possibile hashCode per Counter
 - ha un solo valore intero → prime + val
- Possibile hashCode per Point
 - ha due valori interi → (prime + x)*prime + y

```
class Counter {
  private int val;
  ...
  public int hashCode() { return 41 + val; }
}
```

```
class Point {
  private int x,y;
   ...
  public int hashCode() { return (31 + x)*31 + y; }
}
```



ESPERIMENTO hashCode BIS

Ripetendo l'esperimento precedente con la classe con la nuova ridefinizione di hashCode:

```
Counter c1 = new Counter(13);
Counter c2 = new Counter(13);
Counter c3 = new Counter(8);

System.out.println(c1.hashCode());
System.out.println(c2.hashCode());
System.out.println(c3.hashCode());

54
54
54
49
```

Ora la regola aurea è rispettata



hashCode: LINEE GUIDA (1)

- I valori interi si usano (di base) così come sono
- I valori reali vanno in qualche modo «resi interi» estraendo da essi un «intero significativo»
 - non si può arrotondare, altrimenti ne verrebbero molto uguali
 - meglio sfruttare la rappresentazione interna a livello di bit,
 ottenibile con le funzioni di libreria Float.floatToIntBits(x)
 e Double.doubleToLongBits(x)

per un Point con coordinate reali

```
@Override
public int hashCode() {
    final int prime = 31;
    int result = 1;
    long temp;
    temp = Double.doubleToLongBits(x);
    result = prime * result + (int) (temp ^ (temp >>> 32));
    temp = Double.doubleToLongBits(y);
    result = prime * result + (int) (temp ^ (temp >>> 32));
    return result;
}
```



hashCode: LINEE GUIDA (2)

Per gli altri valori si richiama hashCode sui componenti

Esempio: hashCode per una Persona con nome ed età

```
private String nome;
private int eta;

@Override
public int hashCode() {
    final int prime = 31;
    int result = 1;
    result = prime * result + eta;
    result = prime * result + ((nome == null) ? 0 : nome.hashCode());
    return result;
}
```

OPPURE

Si usano per tutti le funzioni statiche di libreria hash(...)

presenti nella classe-utility Objects

Esempio: hashCode per un Point con coordinate reali

Esempio: hashCode per Counter

```
@Override
public int hashCode() {
    return Objects.hash(x, y);
}
```

```
public class Counter {
    private int val;

    @Override
    public int hashCode() {
        return Objects.hash(val);
    }
}
```



PROBLEMA: hashCode per Frazione

- A differenza di Counter, Point e Persona, la equals di Frazione incorpora un criterio «non banale», basato sul principio di equivalenza
 - una frazione non è solo una mera coppia interi
 - la ricetta base considererebbe diversi 3/2 e 6/4 → non va bene!
- La relativa hashCode dovrà essere coerente
 - come farla?
 - POSSIBILE IDEA: ridurre la frazione ai minimi termini e usare la frazione ridotta (che è unica per la classe di equivalenza) per calcolare hashCode ©

```
@Override
public int hashCode() {
    Fraz reduced = minTerm();
    return Objects.hash(reduced.den, reduced.num);
}
```



REGOLE PER UNA CLASSE BEN FATTA equals & hashCode

Una classe ben fatta:

Java

- ridefinisce equals con la giusta signature in modo da riflettere un corretto principio di equivalenza fra istanze in Java: public boolean equals (Object that) {...}
- ridefinisce coerentemente anche hashCode, in modo che istanze «uguali» abbiano anche hashcode uguali
 - o lo si fa fare a Eclipse (MEGLIO)
 - oppure si sfruttano le funzioni statiche di libreria Objects.hash







Minime modifiche



ESEMPIO in ECLIPSE (1/6)

Dallo scheletro della classe Persona in Java:

```
private LocalDate nascita;

*Persona.java 
import java.time.LocalDate;

public class Persona {
    private String nome, cognome;
    private LocalDate nascita;
}

private LocalDate nascita;
```

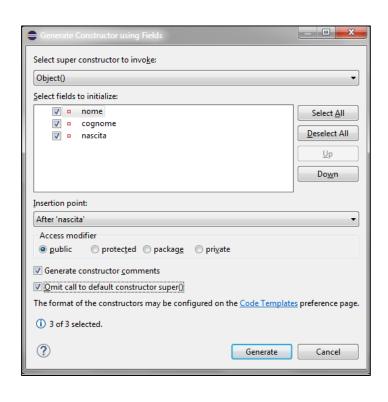
facciamo generare:

- i costruttori
- gli accessor in lettura (getters)
- toString
- equals & hashCode in diversi modi



ESEMPIO in ECLIPSE (2/6)

Generazione dei costruttori (con commenti):

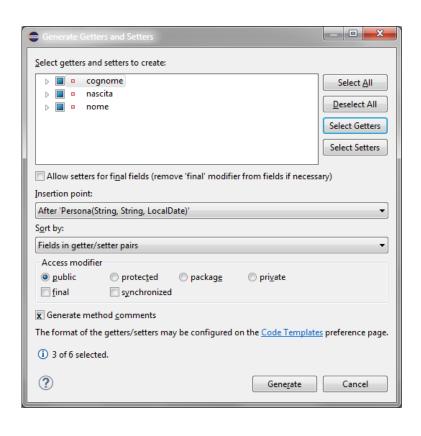


```
*Persona.java 🔀
   import java.time.LocalDate:
    public class Persona {
        private String nome, cognome;
        private LocalDate nascita;
           Oparam nome
           Oparam cognome
         * @param nascita
12⊝
        public Persona(String nome, String cognome, LocalDate nascita) {
13
            this.nome = nome;
14
            this.cognome = cognome;
15
            this.nascita = nascita;
16
17
18
```



ESEMPIO in ECLIPSE (3/6)

Generazione degli accessor in lettura (getters, con commenti):

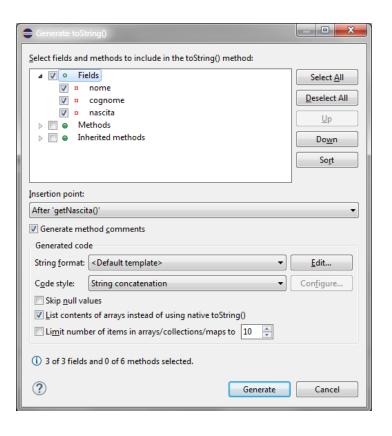


```
🚺 *Persona.java 💢
   import java.time.LocalDate;
    public class Persona {
        private String nome, cognome;
        private LocalDate nascita;
         * @param nome
         * @param cognome
10
         * @param nascita
11
12⊝
        public Persona(String nome, String cognome, LocalDate nascita) {
13
            this.nome = nome;
            this.cognome = cognome;
15
            this.nascita = nascita;
16
17
18⊝
19
         * @return the nome
20
219
        public String getNome() {
22
            return nome;
23
24
25⊝
26
         * @return the cognome
27
28⊝
        public String getCognome() {
29
            return cognome;
30
31
32⊝
33
         * @return the mascita
        public LocalDate getNascita() {
            return nascita:
38
39 }
```



ESEMPIO in ECLIPSE (4/6)

Generazione di toString

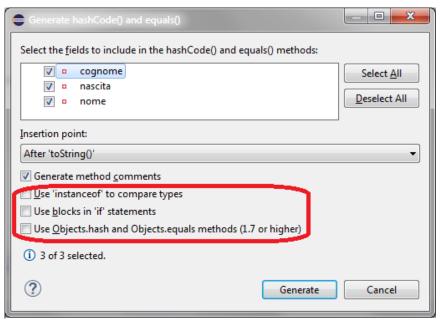




ESEMPIO in ECLIPSE (5/6)

Generazione di equals & hashCode

- ci sono diverse opzioni
- senza opzioni, si genera codice per qualunque versione di Java ma molto verboso



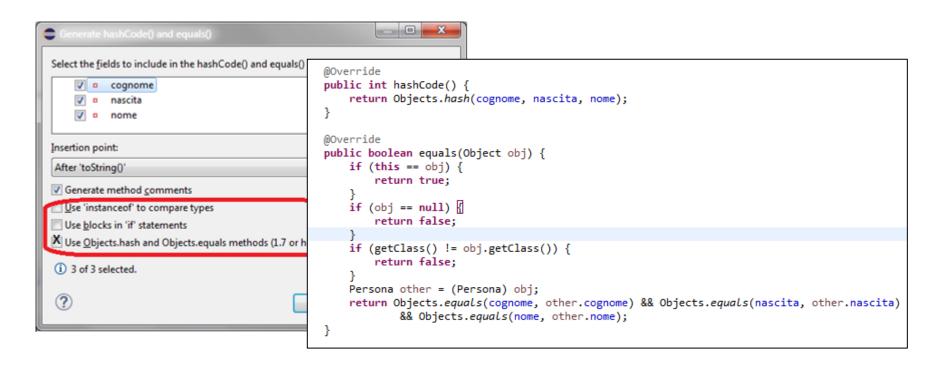
```
@Override
public int hashCode() {
   final int prime = 31;
   int result = 1;
   result = prime * result + ((cognome == null) ? 0 : cognome.hashCode());
   result = prime * result + ((nascita == null) ? 0 : nascita.hashCode());
   result = prime * result + ((nome == null) ? 0 : nome.hashCode());
   return result:
@Override
public boolean equals(Object obj) {
   if (this == obi)
        return true:
   if (obi == null)
       return false;
   if (getClass() != obj.getClass())
        return false:
   Persona other = (Persona) obj;
   if (cognome == null) {
       if (other.cognome != null)
            return false;
   } else if (!cognome.equals(other.cognome))
        return false;
   if (nascita == null) {
       if (other.nascita != null)
            return false:
   } else if (!nascita.equals(other.nascita))
       return false:
   if (nome == null) {
        if (other.nome != null)
            return false:
   } else if (!nome.equals(other.nome))
       return false;
   return true:
```



ESEMPIO in ECLIPSE (6/6)

Generazione di equals & hashCode

 selezionando la terza opzione, si genera codice molto più conciso e chiaro, usando metodi di libreria disponibili da Java 7





hashCode IN ALTRI LINGUAGGI

ESEMPIO: Scala

 secondo la ricetta, si può ad esempio moltiplicare via via per un numero primo (es. 41), sommando i contributi dei vari campi uno dopo l'altro

```
class Frazione(val num:Int, val den:Int){
  override def equals(obj: Any): Boolean = {
    if (obj.isInstanceOf[Frazione]) {
      var that = obj.asInstanceOf[Frazione];
      return this.num*that.den = this.den*that.num;
    } else return false;
  }
  override def hashCode(): Int = 41 * (41 + num) + den;
}

class Counter(val value:Int){
  override def equals(obj: Any): Boolean = {
    if (obj.isInstanceOf[Counter])
      return this.value=(obj.asInstanceOf[Counter]).value;
      else return false;
  }
  override def hashCode(): Int = 41 * value;
}
```

OSSERVA:

- senza hashCode, contains fallisce;
- con hashCode, ha successo

```
20 object Foo{
                                                                                                  Scala
      def main(args:Array[String]) :Unit = {
         val c1= new Counter(12)
         val c2= new Counter(14)
         val c3= new Counter(12)
        print(c1.equals(c2)); print(", "); println(c1=c2)
print(c2.equals(c3)); print(", "); println(c2=c3)
print(c1.equals(c3)); print(", "); println(c1=c3)
         var myCset = new scala.collection.mutable.HashSet[Counter](); myCset += c1;
         println(myCset.contains(c3))
         val f1 = new Frazione(3,4);
31
         val f2 = new Frazione(3,5);
         val f3 = new Frazione(3,4);
        print(f1.equals(f2)); print(", "); println(f1=f2)
print(f2.equals(f3)); print(", "); println(f2=f3)
print(f1.equals(f3)); print(", "); println(f1=f3)
33
35
36
         var myFset = new scala.collection.mutable.HashSet[Frazione](); myFset += f1;
37
         println(mvFset.contains(f3))
38 }
39 }
 false, false
  false, false
 true, true
  true
 false, false
  false, false
 true, true
  true
```



hashCode IN ALTRI LINGUAGGI

ESEMPIO: Kotlin (main analogo alla versione Scala, non riportato)

```
class Frazione(val num:Int, val den:Int){
 override fun equals(obj: Any?): Boolean {
     if (obj is Frazione) {
       val that = obj as Frazione;
       return this.num*that.den == this.den*that.num;
   } else return false;
 //override fun hashCode(): Int = 41 * (41 + num) + den;
class Counter(val value:Int){
 override fun equals(obj: Any?): Boolean {
     if (obj is Counter)
        return this.value==(obj as Counter).value;
       else return false;
  //override fun hashCode(): Int = 41 * value;
 false, false
 false, false
 true, true
                         Senza hashCode,
 false
 false, false
                         contains fallisce
 false, false
 true, true
  false
```

```
class Frazione(val num:Int, val den:Int){
                                              Kotlin
override fun equals(obj: Any?): Boolean {
    if (obj is Frazione) {
       val that = obj as Frazione;
       return this.num*that.den == this.den*that.num;
   } else return false;
 override fun hashCode(): Int = 41 * (41 + num) + den;
class Counter(val value:Int){
override fun equals(obj: Any?): Boolean {
    if (obj is Counter)
       return this.value==(obj as Counter).value;
       else return false;
 override fun hashCode(): Int = 41 * value;
 false, false
 false, false
 true, true
                     Con hashCode,
 true
                     contains ha successo
 false, false
 false, false
 true, true
 true
```